

Camminare insieme

ANNO 2 n 8 IDEE PER EDUCARE CRISTIANAMENTE (12)

Presentare Maria ai piccoli

Nel cammino con spunti per l'educazione religiosa dei piccoli che ci ha accompagnato in questo periodo non può mancare un accenno all'educazione al rapporto con Maria, la Madre di Gesù e Madre nostra. Un'immagine molto diffusa nelle nostre chiese e nelle nostre case è quella della Madonna con il Bambino. Scoprire con i bambini la figura della Madre di Gesù, può quindi costituire una tappa significativa dell'educazione religiosa nella prima infanzia.

Man mano che crescono, i bambini sono sempre più attenti a cogliere quanto accade attorno nell'ambiente che li circonda e questo offre occasioni per l'educazione religiosa. Da qui l'importanza di alcuni gesti e riti di cui già si è parlato su questo foglietto in precedenza come

- il segno della croce (fatto sulla sua fronte e visto fare in certi momenti dai "genitori nella forma tradizionale),
- le parole e le espressioni religiose come la preghiera, le feste, la visita alla chiesa o la partecipazione a qualche rito che entrano a far parte di quei vissuti familiari che lo stanno pian piano aprendo al mondo



Tra queste esperienze c'è anche quella di **scoprire ed entrare in rapporto con un'immagine ricca di significati, quella della Madonna con il Bambino**. Quasi sempre questa immagine è già presente nella casa. Si tratta ora di porla accanto al lettino del piccolo e di trovare il modo giusto per un suo coinvolgimento diretto. Fra le immagini religiose che è possibile proporgli in questo periodo, l'immagine della Madonna con il Bambino è certamente la più adatta. In essa è presente il mistero dell'incarnazione (Dio che si fa uomo), ma insieme compaiono una mamma e il suo bambino, figure familiari al bimbo. Meno incisive al momento risultano le figure dell'angelo, della sola Madonna, di Gesù adulto o sulla croce e le immagini dei santi.

Tra le immagini della Madonna con il bambino si può scegliere un modello tradizionale o anche le icone o certe statue, oppure figure in rilievo, da collocare in maniera che siano ben visibili al bambino. L'immagine deve essere presentata con parole semplici, in un momento favorevole in cui è tranquillo e predisposto a raccogliere la comunicazione. Le parole dovrebbero essere parole che coinvolgono affettivamente il bambino ed in questo lo Spirito santo dona ai genitori gli spunti adatti, come pure la sapienza dei genitori che sono sempre accanto ai bambini e li vedono crescere aiuta a trovare le parole adatte alle varie situazioni. Qualcuno chiede: ma il bambino piccolo è in grado di capire?



Non dobbiamo preoccuparci di questo ma c'è una certezza ed è questa: il bambino è sempre interessato alle cose che gli si dicono con amore, a essere coinvolto in ciò che lo riguarda e che lo circonda. Se non comprende bene il significato delle nostre parole, riesce comunque a coglierne il tono affettivo, l'intenzione profonda. Egli, inoltre, è in grado di percepire l'essenziale: la Madonna e il Bambino è qualcosa di importante che mamma e papà mi mettono vicino. Naturalmente da quel momento si troveranno altre occasioni per riprendere il discorso, portando con sobrietà e misura l'attenzione del piccolo su quell'immagine, fino a farla diventare per lui una cosa familiare, legata al suo mondo affettivo.

L'immagine della Madonna con il Bambino può fornire **lo spunto per un piccolo rito in famiglia**. La sera, prima (o dopo) il segno della croce sulla fronte, uno dei due genitori (o magari entrambi) possono mettersi con il bambino di fronte all'immagine e recitare per lui l'*Ave Maria*, ricordandogli che è una bella preghiera che rivolgiamo alla Madonna, alla madre di Gesù. In tal modo l'*Ave Maria* gli diventerà familiare, ne apprenderà pian piano le parole finché, con la piena acquisizione del linguaggio, dopo averla memorizzata la reciterà anche lui insieme con mamma e papà. Quanti tra noi, diventati adulti e magari poco inclini alla preghiera, non abbiamo però perso l'abitudine di chiudere una giornata "dicendo almeno

un Ave Maria”?

Inoltre, come più volte riportato nei precedenti articoli , **l'importante è che i bambini vedano i propri genitori pregare**. È il modo più significativo per farli entrare nella dimensione del rapporto dell'uomo con Dio, un Dio che non vediamo ma che ci è sempre accanto con amore. Per il bambino diventa importante quello che è importante per i genitori e se non ci vedono mai pregare tra noi e non preghiamo mai con lui come può essere educato a pregare e a capire il valore di Dio come Padre e di Maria come Madre? Noi non parliamo mai con nostro padre o con nostra madre ? Richiamo: non solo pregare con i bambini , ma anche pregare tra noi in caso contrario non educiamo alla preghiera come azione di ogni cristiano, ma solo come “gesto per chi è piccolo” e ad conseguenza abbandonato appena grandicelli. Chiediamoci: io genitore, io adulto ,noi coppia, noi genitori...preghiamo ? Perché?

Un ultimo accenno : **la familiarità che il bambino acquisisce con questa immagine, lo metterà presto in grado di identificarla in altri ambienti:** in chiesa, nelle cappelle che si incontrano per strada o nelle gite,in casa dei nonni...e sarà lui ad identificarla come qualche cosa che fa parte della sua vita e magari inviare anche un bacio o chiedere di fermarsi per una preghiera (se in gita all'aperto) o per accendere una candela (se in visita ad una chiesa)

ANCHE IL CRISTIANO FA FESTA...

Nell'antichità marzo era il primo mese dell'anno ed era dedicato al Dio Marte. La natura si risvegliava ed in alcuni paesi esiste ancora oggi il segno di questa tradizione con l'usanza tra fine febbraio ed inizio marzo di “ciamà l'erba” o “ i sampugnèè” .Per festeggiare l'inizio del l'origine della tradizione dei carri di carnevale)

Inoltre quasi tutti i popoli antichi avevano delle feste per festeggiare il passaggio da un anno all'altro,feste celebrate con molta libertà e capovolgimento dell'ordine sociale e morale .Un segno di questo lo si trova ancora a Bormio con la tradizione del “podestà dei matti”

La sfrenatezza era ed è la rappresentazione del passaggio dal vecchio al nuovo,una specie di togliere l'ancora per salpare in alto mare (CAR -NAVAL).

L'arrivo dell'era cristiana si inserì in queste tradizioni diffuse e le rivisitò.Il Car.naval diventò un po' il CARNEM-LEVARE,il periodo precedente alla quaresima ,tempo di digiuno ed astinenza dalla carne,tempo di festa e baldoria prima della serietà quaresimale.Purtroppo oggi i due periodi sono sempre meno evidenziati e spesso il carnevale entra nella quaresima (= magari con la scusa del Carnevale ambrosiano che in realtà termina il sabato,la prima domenica di quaresima lo è per tutti),ma in particolare è da dire che sta venendo meno la divisione del tempo in feriale / festivo con i diversi “riti” che caratterizzano un tempo dall'altro.

Carnevale come viverlo?

Come festa. ! Essere cristiani non significa non saper gioire ,ballare ,cantare ,giocare... Non si può essere come Mikal ,la figlia di Saul che si scandalizzava al vedere suo marito ,il re Davide, che ballava con vesti succinte davanti all'arca .Ai rimproveri della moglie questi rispose “ ho fatto festa davanti al Signore” Il Signore ha creato per noi il settimo giorno ,quello della festa ,del riposo, dell'incontro gratuito tra le persone.

Ma oggi sappiamo ancora fare festa in modo gratuito o anche la festa à diventata solo un pretesto per il consumismo o occasione per “sballare” ?Gli antichi dicevano “semel in anno licet insanire” è lecito una volta all'anno impazzire (=S.Agostino)...oggi però si rischia che questo diventi la normalità .



A Sant Antoni abat al salta fora tucc i mat (=modo di dire: con la festa di S,Antonio abate che ricorre al 17 gennaio inizia il periodo di carnevale)

Dopu sant Antoni tucc i di i è del demoni (= modo di dire per parlare delle intemperanze del periodo di carnevale)

MERCOLEDI 26 febbraio GIORNO DELLE CENERI:INIZIO DELLA QUARESIMA

Mercoledì prossimo 26 febbraio con l'imposizione delle ceneri avrà inizio la quaresima, tempo di "allenamento" per prepararci a vivere la festa di Pasqua. Anche noi siamo chiamati a "morire al peccato" per risorgere con Cristo. E' giorno di astinenza e digiuno. Ascolto della Parola, Preghiera, Carità, digiuno segnano questo periodo. Per dare a più persone l'opportunità di vivere bene questa giornata verranno cambiati gli orari delle messe feriali e ciascuno può quindi scegliere il momento per lui (= e famiglia) più opportuno

OGA ORE 18 messa con le ceneri

PIATTA 20 Messa con le ceneri

CEPINA 20,30 messa con le ceneri

In questa settimana l'attenzione sarà su questa giornata e sul rito delle ceneri e quindi **anche i momenti del catechismo saranno sospesi o meglio LA CELEBRAZIONE DELLE CENERI SARA' LA VERA CATECHESI:**

Altre iniziative quaresimali saranno indicate sul prossimo foglio festivo

INCONTRO VOLONTARI A PIATTA

Come già accennato sul foglio precedente c'è l'intenzione di eseguire alcuni lavori per migliorare l'esterno /giardino della scuola materna .Cosa fare? Togliere il ghiaione dove sono posti i giochi , formare un piccolo massetto e sopra realizzare una pavimentazione nuova in parte con dei blocchi di cemento in parte con Finto prato (=come il campetto)

C'è qualche papà, nonno, qualche associazione (=alpini, gioventù...) disponibile a fare il lavoro? Con chi ha idee, disponibilità, voglia di fare **ci si trova nella sala dell'Oratorio GIOVEDI 27 FEBBRAIO ORE 20,30**

INCONTRO VOLONTARI A OGA

Si passa da un versante all'altro ...ma lo scopo è sempre lo stesso :cerchasi volontari !

Qualche accenno si era già fatto alla chiusura del primo lotto di lavori (= cucina e servizi annessi), ora si tratta di passare dalle parole ai fatti. La casa del giovane è in fase di ristrutturazione , un lotto per volta quando c'è tempo (= casa libera) ed in particolare disponibilità economica. Un primo lotto è stato concluso ed inaugurato con la FESTA DI SAN COLOMBANO ora, mentre la casa è libera fino a Giugno, si potrebbe realizzare il secondo lotto che consiste nel rifacimento della sala al piano terra (= rinnovo impianti idraulici, elettrici...) Il lavoro comporta una parte di demolizione .E' possibile trovare qualche volontario disponibile per la rimozione delle parti lignee, piastrelle, battuto di sottofondo, ribasso di quota...? Anche qui come indicato per PIATTA cercasi volontari ,giovani,adulti...**Ritrovo VENERDI 28 FEBBRAIO ore 20,30 PRESSO LA SALA DELL'ORATORIO**

DIGIUNO E ASTINENZA : CHE COSA DICE OGGI LA CHIESA SUL DIGIUNO?

COSA DICE LA CHIESA SUL DIGIUNO ? :

- il mercoledì santo, il venerdì santo e,consigliato,il sabato santo.
- Un'ora prima di accostarsi alla comunione. Significati?

Preparare il cuore all'incontro con il Signore e solidarietà con chi non ha il necessario per vivere

COSA DICE LA CHIESA SULL'ASTINENZA?

- **Astinenza** dalle carni ogni venerdì di quaresima. E' un gesto che esprime il cammino comunitario della conversione.
- **Durante gli altri venerdì dell'anno** ogni fedele sceglie una forma di penitenza che ritiene più adatta al suo cammino di fede e conversione.(= ci ricordiamo che esiste? Ogni venerdì cerchiamo una penitenza adatta a noi?)
- **digiuno il MERCOLEDI DELEL CENERI ED IL VENERDI SANTO**
- **** sono tenuti al digiuno e all'astinenza tutte le persone dai 14 ai 65 anni.....ma non è vietato agli altri!